

Nel prospetto che segue viene riportato il costo complessivo del personale per l'esercizio in esame, comparato con l'esercizio precedente.

COSTO DEL PERSONALE

	2011	2012	var. %
Costi per il personale			
Salari e stipendi	3.208.848	3.227.654	0,6%
Oneri previdenziali ed assistenziali	888.836	889.120	0,03%
Altri costi	8.278	2.101	-75%
Trattamento di fine rapporto	241.357	217.255	-10%
Costo globale	4.347.319	4.336.130	-0,3%
Costi della produzione	8.904.712	9.787.158	
Incidenza sul totale dei costi della produzione	46%	42%	-4%

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Si osserva che la spesa per il personale, malgrado la diminuzione di 7 unità e la diminuzione della voce relativa al trattamento di fine rapporto, è rimasta stabile (lieve flessione dello 0.3%), andando a incidere sui costi della produzione per il 42% (la diminuzione di 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente è da ricollegarsi all'aumento dei costi della produzione nella misura del 10%).

Come detto nella precedente relazione, l'azione di contenimento dei costi, avviata nel 2010 per il personale ha sortito i suoi effetti anche per il 2012. Inoltre anche il regolamento finalizzato alla razionalizzazione degli incarichi di collaborazione esterna ha permesso una riduzione generale di tali costi (-21,6%). In ambito di assistenza procedimenti appalti pubblici in particolare si considerano i costi sostenuti per la gestione di contributi straordinari relativi all'adeguamento della struttura del Museo al fine dell'ottenimento della certificazione prevenzione incendi, messi a disposizione dal Comune di Milano.

Per ciò che riguarda la consulenza legale amministrativa si rileva che si attesta sempre su livelli elevati, con una crescita, seppur di circa 1.500 euro e riguarda tutte le competenze, sia di tipo pubblicistico sia di tipo contrattualistico (i contratti di sponsorizzazione e di partenariato son sempre più frequenti rispetto alle donazioni), cui la Fondazione non potrebbe autonomamente far fronte, non disponendo di un proprio ufficio legale.

E' prevista una ulteriore razionalizzazione di questi costi anche per il 2013.

CONSULENZE E INCARICHI

ATTIVITÀ	FIGURA PROFESSIONALE	2010	2011	2012
consulenza civilistica e fiscale	commercialista	17.193	17.572	17.440
registrazioni marchi	avvocato	-	-	4.500
consulenza legale amministrativa	avvocato	20.179	28.569	30.000
consulenza legale del lavoro	avvocato	46.662	31.050	9.811
elaborazione paghe e contributi	consulente del lavoro	33.638	34.438	31.439
procedure e registrazione di atti	notaio	179	202	1.876
supporto gestione contabilità	ragioneria	-	-	-
assistenza procedimenti appalti pubblici	avvocato	-	11.908	6.710
	Totale	117.850	123.738	101.776

Fonte: Museo Leonardo da Vinci

4. L'attività istituzionale

Nell'anno in esame la Fondazione, oltre a mantenere l'offerta istituzionale di attività educative e interattive sia all'interno che all'esterno del Museo (presso scuole e altre istituzioni), ha aggiornato l'offerta in tema di Energia con due interventi inaugurati a marzo 2012 che riguardano *la nuova sezione espositiva Sistema energetico*, e *il laboratorio interattivo Energia & Ambiente*. Sono proseguiti i campus estivi dedicati ai ragazzi, le "notti al museo" e i fine settimana a tema che hanno riguardato, tra gli altri argomenti, l'alimentazione, l'energia, la salute, le nanotecnologie. Oltre all'esposizione dedicata a Leonardo e ai suoi metodi di studio e di ricerca, che diventerà itinerante presso i grandi musei europei (nel 2013 la mostra farà tappa al Deutsches Museum di Monaco), tra le mostre temporanee allestite nel 2012 si segnalano "Story of a bite", sulla storia della Apple e del suo fondatore Steve Jobs; "Tecnologie che contano. Alan Turing tra macchine e computer", mostra dedicata alla storia del calcolo automatico e dell'informatica. Nel 2012 è continuato il lavoro di sviluppo della macroarea tematica dedicata ai Materiali per cui sono avvenute le fasi di progettazione di interventi in programma per il 2013 quali un'area monografica dedicata all'Acciaio, un'area generale sul Ciclo di vita dei prodotti e un laboratorio interattivo, i.lab Materiali. Il Museo ha inoltre proseguito il suo impegno nella sperimentazione di metodologie educative attraverso il Centro di ricerca per l'educazione informale, che offre alle scuole, in forma gratuita grazie al sostegno di aziende e istituzioni, programmi formativi e corsi di specializzazione per insegnanti sui temi della scienza e della tecnologia.

Nell'ambito delle attività di valorizzazione e di riordino del patrimonio museale, nel 2012 sono proseguite le normali attività di acquisizione, studio, ricerca e controllo inventariale sulle collezioni; inoltre sono proseguite le attività di aggiornamento dell'inventario e di incremento del catalogo scientifico con il completamento dei dati sul circa 4.000 schede e avvio di catalogazione su circa 1.300 beni con adozione di schede di catalogo dedicate (schede SMO, RA e NU). Infine il progetto *Nuovo Ingresso* ha grande valore strategico, da realizzarsi nella sede museale in cui ai vari ambienti vengono assegnate funzioni diverse concentrandosi sul concetto di esperienza del visitatore in linea con l'evoluzione del ruolo dei musei nella società contemporanea come, non solo luoghi deputati alla conservazione e alla valorizzazione, ma anche quali luoghi di ispirazione, incontro e dialogo. Diversi lavori svolti in economia, iniziati alla fine del 2012, sono continuati nel 2013 e termineranno alla fine del 2014 con un

costo complessivo di € 120.000. Riguardano sostanzialmente tre aree: l’Atrio, l’Ingresso e la Nuova Libreria e sono stati realizzati per migliorare l’utilizzo funzionale da parte dei visitatori.

5. La gestione economica

Il bilancio della Fondazione, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa è stato redatto seguendo lo schema di derivazione comunitaria previsto dal codice civile in materia di società commerciali, applicando, per quanto compatibili, i principi di cui agli artt. 2423-bis e seguenti del codice civile e tenendo conto delle raccomandazioni del Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti.

I bilanci sono corredati dalla relazione sull'andamento della gestione e dalla relazione del Collegio dei revisori.

Per l'anno in esame il bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio di amministrazione – previo parere favorevole dei Revisori dei conti reso in data 17 giugno 2013 – nella seduta del 27 giugno 2013, in evidente ritardo rispetto al termine del 30 aprile⁹.

5.1. Il conto economico

Nel prospetto che segue vengono esposte le risultanze del conto economico per l'esercizio in esame, confrontate con l'esercizio precedente:

⁹ Il Collegio dei Revisori ha infatti evidenziato nella sua relazione, che il CdA nella seduta del 22.04.2013 ha deliberato di dilazionare l'approvazione del bilancio consuntivo 2012 in quanto non era stato ancora formalmente adottato il D.M. di riparto del contributo, di cui alla tabella triennale ex lege 6/2000, per l'anno 2012 con la conseguenza che l'importo di Euro 1.610.000 (contributo MIUR) non poteva essere iscritta nel bilancio consuntivo di esercizio.

A tal proposito anche per il 2013, come sottolineato nella nota inviata al MIUR (prot. n. 179 AMM del 28/02/14), ancora non è stato erogato il contributo annuo dello Stato (ex L.105/1984) e il contributo triennale ex lege n. 6/2000 compromettendo la gestione finanziaria della Fondazione e il rispetto dei termini di approvazione, del bilancio consuntivo.

CONTO ECONOMICO

	2011	2012	var. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.128.618	4.162.759	0,8%
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	-4.148	-26.235	-532%
Altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	3.645.798	4.274.308	17,2%
- fondo contributi per investimenti	1.269.599	1.523.071	20%
Totale valore della produzione (A)	9.039.867	9.933.903	10%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materiale di consumo	262.067	309.361	18%
Per servizi	1.742.041	1.966.734	13%
Per godimento beni di terzi	63.263	86.209	36%
Per il personale:			
- salari e stipendi	3.208.848	3.227.654	0,6%
- oneri sociali	888.836	889.120	0,03%
- trattamento di fine rapporto	241.357	217.255	-10%
- altri costi	8.278	2.101	-74,6%
Totale costo del personale	4.347.319	4.336.130	-0,3%
Ammortamenti e svalutazioni:			
- delle immobilizzazioni immateriali	1.069.461	936.606	-12,4%
- delle immobilizzazioni materiali	541.518	845.808	56,2%
- svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	159.094	121.240	-23,8%
Accantonamento per rischi	57.553	57.553	-
Altri accantonamenti	398.592	845.140	112%
Oneri diversi di gestione	263.804	282.377	7%
Totale costi della produzione (B)	8.904.712	9.787.158	10%
Differenza tra val. e costi della prod. (risultato operativo)	135.155	146.745	8,6%
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	4.063	1.472	-63,8%
Interessi ed altri oneri finanziari	-68.477	-55.402	19,1%
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-64.414	-53.930	16%
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi	67.766	325.113	380%
Oneri	-28.467	-61.884	-117%
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	39.299	263.229	570%
Risultato prima delle imposte	110.041	356.044	224%
Imposte di esercizio	-108.529	-90.290	16,8%
Utile/perdita di esercizio	1.512	265.754	17.488%

È innanzitutto da evidenziare che l'esercizio 2012 ha chiuso con un utile di € 265.754, risultato positivo rispetto al pareggio indicato nel bilancio di previsione. Va detto, però, che tale positivo risultato è stato influenzato nell'importo dallo storno dal fondo rischi ed oneri dell'accantonamento di euro 255.000, effettuato nell'esercizio 2009, a seguito della instaurazione di alcuni contenziosi in materia lavoristica. Il mantenimento dell'accantonamento, a parere dei consulenti legali della Fondazione, non si rende più necessario avendo il Tribunale di Milano, in sede di appello, rigettato le istanze dei lavoratori ricorrenti.

In particolare, la gestione caratteristica che si differenzia dal risultato operativo in quanto non comprende gli ammortamenti, le rivalutazioni e gli accantonamenti – illustrata in dettaglio nel prospetto che segue – registra una riduzione (-16% pari a -108.300 euro) anche se in miglioramento rispetto al dato del bilancio preventivo (+79.881 euro).

RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	consuntivo 2011	consuntivo 2012	var. %
valore della produzione (ricavi vendite e prestazioni +variazione rimanenze p.f.+ contributi pubblici e privati)	7.770.268	8.410.832	8
costo della produzione (per materie prime, servizi e personale)	7.077.086	7.825.951	11
marginale operativo lordo	693.182	584.881	-16%

Fonte: elaborazione Corte dei conti

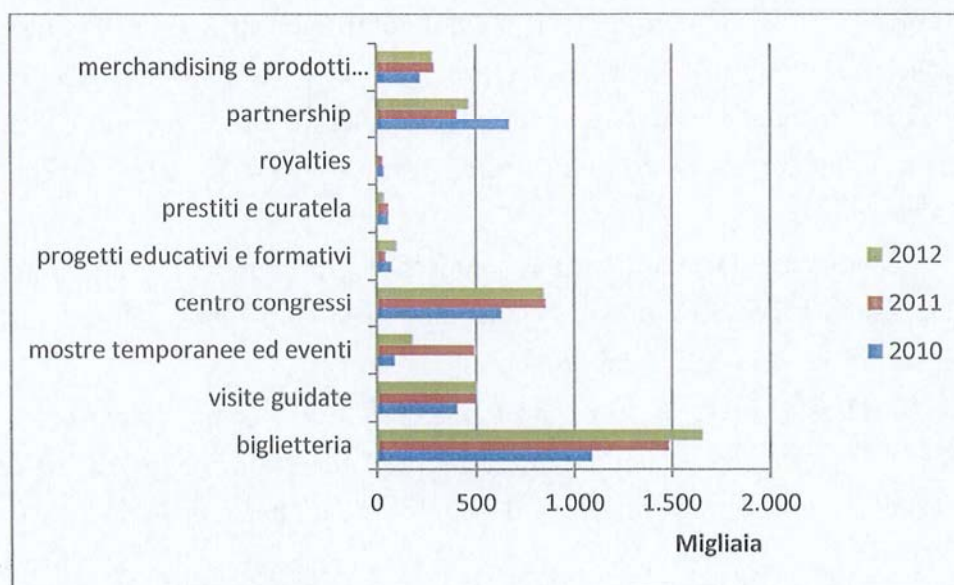
I ricavi per le vendite e prestazioni (euro 4.074.234), la cui composizione – raffrontata all'esercizio precedente – è esposta nel prospetto che segue, sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente (euro 4.128.618), risultando però inferiori rispetto al dato previsionale del 30%. Questa differenza è dovuta principalmente sia a progetti che non è stato possibile finalizzare (annullamento dei progetti ipotizzati da parte dei diversi interlocutori a causa del perdurare della crisi economica) sia a progetti la cui realizzazione è slittata agli anni successivi.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

	2011	2012	var. %
biglietteria	1.480.926	1.657.132	12%
visite guidate	494.124	505.319	2%
centro congressi	848.553	844.304	-1%
mostre temporanee ed eventi	485.995	178.469	63%
progetti educativi e formativi	43.567	101.372	133%
prestiti e curatela	59.885	40.159	-33%
royalties	27.867	-	-
merchandising e prodotti editoriali	285.417	283.244	-1%
partnership	402.283	464.237	-15%
Totale	4.128.618	4.074.234	-1%

Fonte: elaborazione Corte dei conti

Di seguito è mostrato in forma grafica l'andamento delle entrate da ricavi caratteristici nell'ultimo triennio. Come si rileva, le voci di entrata relative al rapporto con i visitatori (biglietteria, visite guidate, *merchandising* e prodotti editoriali) mostrano tutte un andamento crescente nel triennio, indice del positivo riscontro ricevuto dalle iniziative del Museo, soprattutto nel territorio¹⁰; è anche da rimarcare la ripresa in senso positivo di tutte le altre voci compresa quella da progetti educativi e da partenariato, fatta eccezione per le entrate da congressi e mostre temporanee ed eventi.



Fonte: elaborazione Corte dei conti

¹⁰ Il MUST è il museo più visitato in Lombardia e il museo tecnico-scientifico più visitato in Italia.

Nel prospetto seguente è riportato il dettaglio dei contributi in conto esercizio – suddivisi in contributi gestionali dei fondatori di diritto ed altri contributi in conto esercizio – nel periodo in esame e, per gli opportuni raffronti, nel precedente.

	2011	2012	var. %
Contributi dei partecipanti per il funzionamento			
contributo dallo Stato ex L. 105/1984	589.358	643.465	9%
contributo MIUR ex L. 6/2000	1.450.000	1.610.000	11%
Comune di Milano	258.200	258.200	
Camera di commercio di Milano	250.000	250.000	
Provincia di Milano	-	-	-
Totale	2.547.558	2.761.665	8%
Altri contributi in conto esercizio			
contributi pubblici su progetti	689.740	1.383.060	101%
erogazioni liberali	408.500	87.000	-79%
Totale	1.098.240	1.470.060	34%
Totale contributi	3.645.798	4.231.725	16%

Fonte: Museo Leonardo da Vinci

Si osserva che i contributi erogati dai fondatori di diritto hanno mostrato nel 2012 un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi due anni, mostrando un incremento¹¹ dell'8% con aumenti sia dei contributi MIUR (+11%) che dei contributi pubblici su progetti (+101%). La Provincia di Milano nel 2012, come avvenuto nell'anno precedente, ha fatto mancare completamente il proprio contributo per cui secondo quanto previsto dal nuovo Statuto (art.4) non è considerata più partecipante¹².

L'ammontare dei contributi in conto esercizio ha mostrato un aumento di circa il 16%, segnalando però una notevole diminuzione (-79%) dei contributi di natura privata, come evidenziato dal grafico seguente.

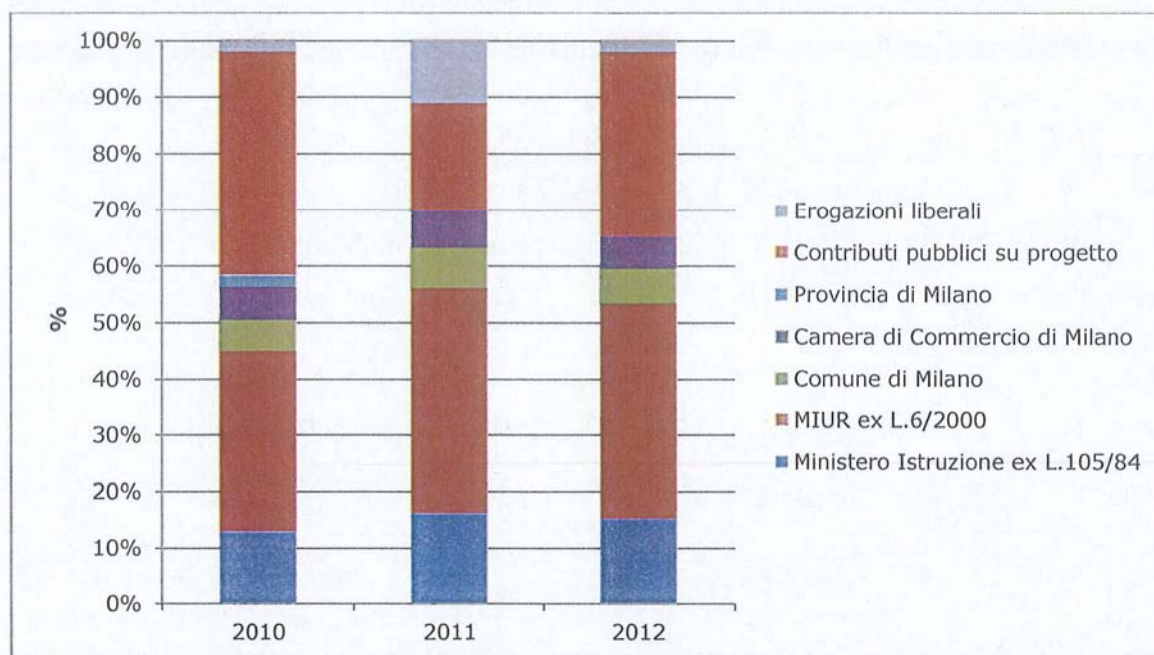
In questa materia è opportuno ricordare – come evidenziato anche nella precedente relazione – che la Fondazione ha contestato, con apposita azione in sede giudiziale, la unilaterale variazione del contributo da parte dello Stato, rispetto a quella

¹¹ Nel 2010 c'era stata una diminuzione del 14% rispetto al 2009 e nel 2011 del 3,7% rispetto al 2010.

¹² Delibera CdA del 22/04/2013, punto 10.

prevista dal patto negoziale (convenzione). La vicenda non ha ancor avuto definizione¹³.

Contributi in conto esercizio



Per quanto riguarda le voci di spesa, si evidenzia un aumento totale del 10% rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente all'aumento dei costi per materiali di consumo (+18%) e per servizi (+13%) mentre il costo del personale è diminuito lievemente (-0,3%)

In particolare, alla voce "accantonamento per rischi" sono indicati € 57.553, che riguardano una riserva finanziaria per gli oneri richiesti dal Demanio (ma, allo stato, non precisamente quantificati) per l'uso, dal luglio 2007, di un deposito a Gallarate, in comune con l'Aeronautica Militare¹⁴ a cui si aggiungono € 121.240 relativo a fondo svalutazione crediti per adeguare il valore nominale dei crediti al presumibile valore di incasso.

Nella voce "altri accantonamenti" sono registrati gli accantonamenti al fondo contributi per investimenti dello stato patrimoniale, secondo il criterio contabile per cui

¹³ Aggiornamento della controversia: nella seduta del 16/09/2013 si è preso atto che il Tribunale di Milano si è pronunciato in merito ai contributi relativi agli anni 2006-2011, nel senso del difetto di giurisdizione del Giudice ordinario in favore di quello Amministrativo. Nel frattempo i Decreti Ministeriali di ripartizione dei contributi 2010-2011-2012 sono stati impugnati davanti al TAR-Lazio-Roma per motivi aggiunti.

¹⁴ L'Aeronautica Militare ha inviato una diffida a lasciare libero il deposito di Gallarate del 28/02/2013 prot.n.M_D AVA001/1018 (verbale della seduta CdA del 16/09/2013).

gli enti non profit possono iscrivere tra i costi gli accantonamenti corrispondenti agli investimenti in beni ad utilità pluriennale (quali nuovi allestimenti, restauri, ecc.) soggetti ad ammortamento. A questo consegue che la quota parte dei ricavi dell'attività complessiva investita in tali immobilizzazioni viene differita in quanto capitalizzata. L'oscillazione dell'accantonamento al fondo rispecchia l'oscillazione degli investimenti, come mostra il prospetto che segue, relativo alle variazioni nella consistenza delle immobilizzazioni immateriali e materiali negli ultimi due esercizi.

Gli ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali aumentano sia rispetto al consuntivo 2011 sia rispetto alla previsione in quanto nel consuntivo 2012 sono stati totalmente ammortizzati alcuni cespiti che nell'esercizio in oggetto hanno completato il proprio ciclo di vita.

VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali	al 31.12.10	incrementi	decrementi	al 31.12.11	incrementi	decrementi	al 31.12.12
consistenza	8.330.016	108.590	0	8.438.606	633.386	0	9.071.992
ammortamenti	-5.980.069	0	1.069.461	-7.049.530	0	936.606	-7.986.135
totale	2.349.947	108.590	1.069.461	1.389.076	633.386	936.606	1.085.857
Materiali							
consistenza	6.778.342	290.002	0	7.068.344	188.016	0	7.256.360
ammortamenti	-4.975.613	0	541.518	-5.517.131	0	822.070	-6.339.202
totale	1.802.729	290.002	541.518	1.551.213	188.016	822.070	917.158
Totale materiali e immateriali	4.152.676	398.592	1.610.979	2.940.289	821.402	1.758.675	2.003.015

Fonte: Museo Leonardo da Vinci

L'incremento della consistenza delle immobilizzazioni rispetto all'esercizio precedente pari ad € 821.402 è dovuto agli acquisti di beni ad utilità pluriennale (realizzazione di nuovi investimenti e migliorie strutturali dell'immobile) destinati a permanere negli esercizi futuri mentre il decremento per € 1.758.765 è relativo agli ammortamenti e decrementi dell'anno.

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari è negativo (-€ 53.930), ma in miglioramento (+16%) rispetto al 2011 (-€ 64.414). A questo proposito, il Museo riferisce che i flussi finanziari del 2012 sono stati negativamente influenzati dal mancato incasso, entro l'esercizio, del contributo ex legge n.6/2000¹⁵ e questo obbliga la previsione di oneri finanziari che tengano conto delle necessità medie di finanziamento e dell'andamento dei tassi d'interesse. Nel 2012 il fabbisogno di finanziamento è stato di 1,3 milioni di euro rispetto a una disponibilità di 4 milioni di euro.

¹⁵ Il contributo relativo all'anno 2012 non è stato ancora accreditato.

Un netto miglioramento (+570%) è da rilevarsi nelle partite straordinarie, che presentano un saldo positivo di € 263.229 riferito a componenti di reddito precedenti. In particolare i proventi straordinari che presentano un saldo di € 325.113 comprendono lo storno dal fondo rischi dall'accantonamento di € 255.000 effettuato nell'esercizio 2009, a seguito del venir meno delle sanzioni comminate alla Fondazione da parte della Direzione Territoriale del Lavoro di Milano (ex DPL) per lo stesso importo, come diffusamente riportato nella precedente relazione¹⁶, in merito ad alcuni rapporti di natura autonoma tra la Fondazione e alcuni collaboratori.

¹⁶ Tale storno è avvenuto tenuto conto che in data 12/06/2012 la Corte di Appello di Milano ha rigettato il ricorso confermando la sentenza del Tribunale.

5.2. Lo stato patrimoniale

Il prospetto che segue mostra i risultati dello stato patrimoniale della Fondazione al termine dell'esercizio 2012, raffrontati ai dati dell'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2011	2012	var. %
Immobilizzazioni			
immateriali	1.389.077	1.085.857	-22%
materiali	1.551.212	917.158	-41%
finanziarie	3.713	3.093	-17%
Totale	2.944.002	2.006.108	-32%
Attivo circolante			
Rimanenze prodotti finiti	261.310	235.075	-10%
Crediti	1.541.018	3.511.502	128%
Disponibilità liquide	472.250	279.482	-41%
Totale	2.274.578	4.026.059	77%
Ratei e risconti	254.988	37.295	-85%
Totale attivo	5.473.569	6.069.462	11%
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Fondo di dotazione	103.291	103.291	-
Fondo contributi per investimenti	2.779.243	2.101.313	-24%
Fondo beni di valore storico e oggetti d'arte	1	1	-
Risultati portati a nuovo	-1.621.718	-1.620.206	0,1%
Risultato d'esercizio	1.512	265.754	17.476%
Totale patrimonio netto	1.262.329	850.153	-33%
Fondo per rischi e oneri	591.570	378.359	-36%
Trattamento di fine rapporto	201.225	146.180	-27%
Debiti			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.737.870	3.726.589	36%
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	574.713	686.643	19%
Totale debiti	3.312.583	4.413.232	33%
Ratei e risconti	105.862	281.538	166%
Totale passivo	4.211.240	5.219.309	24%
Totale passività e patrimonio netto	5.473.569	6.069.462	11%
Conti d'ordine (impegni)	760.556	793.023	4%

Le attività patrimoniali della Fondazione hanno subito, nel 2012, un incremento complessivo dell'11% riconducibile prevalentemente all'aumento dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo per € 1.970.484 (+128%) dovuto essenzialmente al mancato incasso entro l'esercizio del contributo ex lege 6/2000.

Nelle immobilizzazioni sono iscritte le spese di manutenzione straordinaria e le migliorie sull'immobile sede del Museo, di proprietà del Comune di Milano e concesso in comodato alla Fondazione. A questo proposito, giova ricordare che nel corso degli anni il Comune di Milano non ha mai ottemperato alla convenzione che prevede che alla manutenzione straordinaria degli immobili provveda l'Ente locale. Al 2012, le spese sostenute dalla Fondazione, al fine di consentire l'agibilità e la sicurezza¹⁷, non rimborsate, superano i 3 milioni di euro.

Come già evidenziato nella precedente relazione, la Fondazione sta agendo da tempo per modificare l'accordo con il Comune di Milano al fine di ottenere gli immobili in diritto di superficie anziché in comodato; operazione che consentirebbe di pervenire ad un accordo di programma con la Regione Lombardia per l'esecuzione dei lavori necessari nonché di individuare soggetti pubblici e privati interessati alla costruzione di nuovi spazi all'interno della cubatura disponibile. Nella considerazione che il procedimento per ottenere la concessione richiede presumibilmente tempistiche superiori alla residua durata dell'attuale convenzione (scaduta il 15 giugno 2012 ma prorogata fino al 31 ottobre 2013), il Consiglio di amministrazione ha approvato¹⁸ la sua proroga per un ulteriore anno.

L'attivo circolante mostra una variazione negativa risultante dal decremento del valore delle rimanenze dei prodotti finiti e delle disponibilità liquide e all'aumento dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo. Riguardo, in particolare, ai crediti, se ne riporta il dettaglio nel prospetto che segue.

COMPOSIZIONE DEI CREDITI

Crediti	2011	2012	var. %
contributi da ricevere	788.618	2.761.892	220%
clienti	658.409	626.465	-5%
fatture da emettere e note di credito da ricevere	53.311	66.336	24%
acconti e anticipazioni (Irap, fornitori, partner di progetto)	39.387	36.778	-7%
crediti Inail	1.293	20.032	1449%
Totale	1.541.018	3.511.502	128%

Fonte: Museo Leonardo da Vinci

¹⁷ Per ottenere il certificato prevenzione incendi sono ancora necessari lavori per un valore di circa 500.000 euro, cui devono aggiungersi 6 milioni di euro per ristrutturazioni e adeguamento improcrastinabili.

¹⁸ Con delibera del 23 aprile 2012.

La tabella che precede evidenzia, in modo incisivo, come la contribuzione pubblica, prevista pari ad € 2.761.892 non sia stata, alla data 31/12/2012, effettivamente erogata.

La circostanza ha costituito oggetto di rilevazione da parte dello stesso Collegio Sindacale il quale ha annotato, nella sua relazione di approvazione del bilancio consuntivo, che il provvedimento di assegnazione fondi per il 2012 è stato emesso dal MIUR solo in data 4 giugno 2013 e l'effettivo accredito ad ottobre 2013 (come indicato nel verbale del CdA del 28/10/2013).

La conseguenza è che il Museo è stato costretto, oltre ad operare in un costante stato di incertezza gestionale dovuto alla mancanza di sicurezza dell'erogazione, anche a ricorrere ad anticipazioni bancarie con un aggravio di oneri per interessi passivi pari ad € 53.930. La carenza di tempestività nell'erogazione ha anche comportato un significativo aumento della voce Crediti e quindi resa negativa la variazione del capitale circolante netto di circa € 1,4 mln, che ha più che assorbito l'autofinanziamento prodotto nell'anno. Il conseguente flusso negativo della gestione operativa, unitamente al flusso per gli investimenti realizzati nell'esercizio ed al flusso delle attività finanziarie, hanno comportato un flusso finanziario disponibile negativo per € 994.409 che si è riflesso nell'indebitamento bancario di fine anno al netto delle disponibilità, che si è attestato ad € 1.323.439.

I crediti verso i clienti sono esposti al presumibile valore di realizzo, quindi al netto del relativo fondo di svalutazione (iscritto a conto economico per € 121.240).

Le disponibilità liquide - in calo del 41% rispetto all'esercizio precedente - rappresentano la somma non ancora utilizzata rispetto al plafond impegnato in funzione delle uscite previste nel periodo.

La voce "ratei e risconti" comprende ratei per € 75 e risconti attivi per € 37.220, composti principalmente dal rinvio di poste minori su servizi vari (polizze assicurative, utenze, canoni), buoni pasto non utilizzati (€ 13.048) e per € 9.040 al rinvio della quota di costo, di competenza dell'esercizio successivo, relativo alla commissione dovuta sulla fidejussione collegata al finanziamento FRISL¹⁹ della Regione Lombardia.

Nell'esercizio in esame il patrimonio netto della Fondazione mostra un ulteriore²⁰ calo del 33%, causato dal decremento del 24% del fondo contributi per investimenti (-677.931 € derivante dalla somma algebrica dell'accantonamento dell'esercizio pari ad € 845.140 e del decremento per l'utilizzo corrispondente alla

¹⁹ Fondo di ricostituzione infrastrutture sociali in Lombardia.

²⁰ Nel 2010 era diminuito del 52%, nel 2011 del 41%.

quota di ammortamento annua relativa agli investimenti acquisiti attraverso gli accantonamenti al fondo pari ad € 1.523.071).

Secondo l'Ente "la quota parte dei ricavi e delle entrate dell'attività complessiva, investita nell'acquisto di immobilizzazioni da ammortizzare, viene di fatto differita e riconosciuta a conto economico, mediante l'utilizzo del fondo, sulla stessa base delle quote di ammortamento relative alle stesse, in modo da associare tali ricavi ed entrate ai benefici economici futuri forniti dagli investimenti acquisiti e quindi evitare effetti distorsivi nella rappresentazione del risultato gestionale di periodo".

L'utile di esercizio per il 2012, sul quale ha inciso in modo significativo il disaccantonamento dal fondo rischi di cui è detto sopra, è stato pari a € 265.754.

La variazione del Patrimonio netto è quindi principalmente dovuta alla movimentazione del Fondo contributi per investimento di natura prettamente contabile, secondo quanto espresso sopra, che permette in questo modo la sospensione dei costi capitalizzati (costi ad utilità pluriennale) e dei relativi ricavi.

Il valore dei beni di valore storico e degli oggetti d'arte, il cui valore è iscritto a bilancio per l'importo simbolico di 1 euro, è riportato nella nota integrativa per € 35.995.138, di cui € 23.586.909 riferiti alle collezioni storiche, € 9.294.229 agli oggetti d'arte, € 3.114.000 ai beni librari, così come risulta dagli atti della Fondazione.

Le voci del passivo mostrano un incremento generalizzato. Nel dettaglio, il Fondo rischi e oneri è stato incrementato nel 2012 per € 57.553, tenendo conto dei possibili oneri derivanti dal godimento dell'immobile demaniale sito a Gallarate e utilizzato come deposito, la definizione del cui corrispettivo, prevista per il 2012, è stata procrastinata al 2013.

I debiti, il cui dettaglio è riportato nella tabella che segue, mostrano un incremento complessivo del 33%.